



IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 14.05.1985, n. 246 con il quale sono state emanate le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2018, n.13, "*Interventi a sostegno dei soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*" che reca disposizioni in materia di interventi in favore di persone affette da dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia definiti disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e da disprassia verbale;
- VISTO in particolare l'art. 3 della stessa legge regionale n. 13/2018, che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico regionale sui DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) secondo criteri e modalità determinati con decreto della Presidenza della Regione, con la seguente composizione:
- a) Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro o un suo delegato;
 - b) Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale o un suo delegato;
 - c) Assessore regionale per la salute o un suo delegato;
 - d) un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale;
 - e) un rappresentante per ciascuna Università pubblica siciliana;
 - f) un rappresentante delle Aziende sanitarie provinciali (ASP), in rappresentanza anche delle ARNAS, Aziende ospedaliere e Policlinici;
 - g) tre rappresentanti dei genitori di persone con DSA e/o dislessici adulti, di cui due indicate dall'Associazione italiana dislessia (AID);
 - h) due figure sanitarie specialistiche in DSA tra il personale a carico della sanità pubblica regionale (neuropsichiatra infantile, psicologo, pedagogista, logopedista);
 - i) un rappresentante regionale del CNIS - Comitato Nazionale Insegnanti Specializzati;

VISTA la nota prot. 3407/Gab dell'1 agosto 2019, con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, nel comunicare di avere attivato le procedure per la costituzione del Comitato secondo la composizione di cui all'art. 3, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2018, n. 13, ha trasmesso le note sottolencate relative alla designazione dei seguenti componenti, per la successiva nomina in seno al Comitato regionale tecnico DSA:

- lett.a) - Dott.ssa Giovanna Saieva, in rappresentanza dell'Assessore regionale per la famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, quale suo soggetto delegato (nota 3614/Gab del 30.05.2019);
- lett.d) - Dott. Cosimo Maurizio Gentile, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR - nota prot. n. 8062 del 12.03.2019);
- lett.e) - Prof.ssa Agata Maltese, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Palermo (nota del 28.03.2019);
- lett.e) - Prof.ssa Paolina Mulè, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Catania (nota prot. n. 113268 del 16.04.2019);
- lett.e) - Prof. Adriano Schimmenti, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Enna "Kore" (nota prot. n. 6258 del 15.03.2019);
- lett.e) - Prof.ssa Giuseppa Filippello, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Messina (nota prot. n. 26008 del 14.03.2019);
- lett.g) - Dott.ssa Leonarda Sabrina Bono, n.q. di coordinatrice regionale e Presidente della sezione AID Palermo, in rappresentanza dei genitori di persone con DSA (email del 26.03.2019);
- lett.g) - Dott.ssa Giuseppina Molino, n.q. di Presidente della Sezione AID di Catania, in rappresentanza dei genitori di persone dislessico/adulto/genitore, indicata dall'Associazione italiana dislessia (AID) (email del 26.03.2019);
- lett.g) - Dott.ssa Tommasa Maimone, n.q. di Presidente della Sezione AID di Siracusa, in rappresentanza dei genitori di persone con DSA e/o dislessici adulti, indicata dall'Associazione italiana dislessia (AID) (email del 26.03.2019);
- lett.i) - Dott. Gaetano Rappo, quale rappresentante regionale del CNIS – Comitato Nazionale Insegnanti specializzati (email prot. n. 2310 del 3.6.2019);

VISTA la nota prot. 5383 del 13 dicembre 2019, con la quale l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, preso atto delle osservazioni formulate dal Serv.1°/SG prot. n. 35257/Serv.1° del 29 agosto 2019, in ordine all'applicazione della legge regionale n. 22/1995 e n. 19/1997 al Comitato di cui trattasi, ha comunicato di avere acquisito, da parte dei soggetti designati la documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 ed ha attestato, con la medesima nota, il possesso dei requisiti e la verifica relativa ad eventuali cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi in capo agli stessi soggetti;

VISTA la successiva nota prot. 5386 del 13 dicembre 2019, con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale ha inviato nota prot. 5316 del 7 ottobre 2019, con la quale la Segreteria tecnica dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ha attestato che la D.ssa Saieva Giovanna, soggetto delegato di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) della legge regionale 12 luglio 2018, n. 13, possiede i requisiti per ricoprire l'incarico e non incorre in cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

RILEVATO che, al fine di non vanificare le finalità dell'art.3 della legge regionale 12 luglio 2018, n.13, si rende necessario procedere alla costituzione del Comitato tecnico regionale DSA, con riserva di integrare gli ulteriori componenti mancanti con successivo decreto presidenziale;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate e che sono parte integrante del presente dispositivo, è costituito il Comitato Tecnico regionale sui DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), con funzioni di coordinamento delle azioni preordinate al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 12 luglio 2018, n.13 che di seguito si elencano :

- a) garantire ai soggetti con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito scolastico, lavorativo e sociale;
- b) promuovere, creare e offrire servizi di screening e di individuazione precoce dei soggetti a rischio di DSA, a partire dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e di recupero delle difficoltà nell'ambito dei percorsi curriculari scolastici;
- c) ottenere un accertamento tempestivo (secondo, terzo anno della scuola primaria), completo (descrizione di eventuali disturbi associati) e corretto nell'ambito di una stretta collaborazione tra strutture socio-sanitarie, pubbliche e private, famiglie e istituzioni scolastiche;
- d) ottenere l'accertamento e la relativa certificazione anche quando si tratta di soggetti che hanno superato l'età evolutiva;
- e) promuovere e favorire percorsi riabilitativi, psico-educativi e didattici idonei, che favoriscono l'apprendimento, agevolano l'integrazione e le pari opportunità dei soggetti con DSA;
- f) favorire specifiche iniziative volte a facilitare l'apprendimento ed il pieno sviluppo della persona con DSA;
- g) sensibilizzare e formare gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti, i referenti ed i dirigenti delle istituzioni scolastiche, nonché i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA, al fine di realizzare una produttiva rete di supporto intorno ai soggetti con DSA;
- h) rendere facili nelle forme e produttive negli effetti la comunicazione e la collaborazione tra le famiglie dei soggetti con DSA, le istituzioni scolastiche, gli enti di formazione, i servizi sanitari e sociali durante tutto l'arco di istruzione e formazione;
- i) curare e sostenere la diffusione e l'uso di modi e tecniche che favoriscono l'apprendimento e facilitano l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti con DSA, nel rispetto del proprio stile di apprendimento;
- l) curare, con particolare attenzione, tutte le situazioni in cui il soggetto con DSA presenta comorbidità con altre problematiche quali ad esempio il funzionamento intellettivo limite, lo svantaggio socio-culturale o lo svantaggio linguistico.

Art. 2

Il Comitato Tecnico regionale sui DSA è così composto:

- Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale o suo delegato con funzioni di Presidente;
- Assessore regionale per la salute o suo delegato;
- Dott.ssa Giovanna Saieva, in rappresentanza dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, quale suo delegato;
- Dott. Cosimo Maurizio Gentile, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- Prof.ssa Agata Maltese, in rappresentanza della Università degli Studi di Palermo;
- Prof.ssa Paolina Mulè, in rappresentanza della Università degli Studi di Catania;
- Prof. Adriano Schimmenti, in rappresentanza della Università Studi di Enna "Kore";

- Prof.ssa Giuseppa Filippello, in rappresentanza della Università degli Studi di Messina;
- Dott.ssa Leonarda Sabrina Bono, n.q. di coordinatrice regionale e Presidente della sezione AID Palermo, in rappresentanza dei genitori di persone con DSA;
- Dott.ssa Giuseppina Molino, n.q. di Presidente della Sezione AID di Catania in rappresentanza dei genitori di persone dislessico/adulto/genitore, indicato dall'Associazione italiana dislessia (AID);
- Dott.ssa Tommasa Maimone, n.q. di Presidente della Sezione AID di Siracusa in rappresentanza dei genitori di persone con DSA e/o dislessici adulti, indicato dall'Associazione italiana dislessia (AID);
- Dott. Gaetano Rappo, quale rappresentante regionale del CNIS – Comitato Nazionale Insegnanti specializzati.

Art. 3

Il Comitato Tecnico regionale sui DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) svolge le proprie funzioni presso l'Assessorato regionale dell'istruzione e formazione professionale, così come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge regionale 12 luglio 2018, n.13.

Art. 4

Le funzioni di Presidente del Comitato Tecnico regionale sui DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), sono attribuite all'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale o ad un suo delegato che, per gli adempimenti di segreteria, si avvale dei competenti Uffici del Dipartimento.

La partecipazione al Comitato non prevede alcun compenso così come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge regionale 12 luglio 2018, n.13, né rimborsi spese.

Art. 5

Ai sensi del comma 2, dell'art. 3 della legge regionale 12 luglio 2018, n.13 vengono stabiliti i seguenti criteri e modalità di esercizio del Comitato Tecnico Regionale .

- Il Comitato si riunisce almeno tre volte l'anno;
- Il Comitato può, altresì riunirsi in seduta straordinaria per iniziativa del suo Presidente o quando lo richiedano almeno metà più uno dei suoi componenti;
- Per la validità delle sedute, in seconda convocazione basta la presenza di un terzo dei componenti, arrotondato per eccesso.

Il Comitato è Organo con funzioni consultive, propositive e di monitoraggio sugli interventi previsti dalla legge regionale 12 luglio 2018, n.13 e, in particolare, avrà cura di:

- predisporre linee guida per informare, sensibilizzare e diffondere buone prassi di interventi e iniziative sui DSA;
- promuovere attività di screening e riabilitazione precoce da realizzare dopo i primi mesi di frequenza dei corsi scolastici per individuare e riabilitare gli alunni a rischio di DSA;
- promuovere piani di formazione del personale scolastico dirigente e docente, degli operatori della formazione e degli operatori socio-sanitari sulle problematiche degli alunni con DSA;
- promuovere e raccordare l'attuazione degli interventi rivolti ai soggetti con DSA per monitorarne e valutarne la reale applicazione;
- acquisire, monitorare e valutare i dati, le informazioni e gli esiti delle attività svolte ed elaborare una relazione annuale sull'applicazione della presente legge, sugli interventi programmati e sui risultati raggiunti;

- predisporre apposito Albo Regionale di figure sanitarie specialistiche per l'accertamento dei DSA.
- proporre annualmente la forma ed i contenuti della giornata siciliana per i DSA.

I componenti del Comitato restano in carica tre anni, così come previsto dall'art. 3, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2018, n.13.

Art. 6

Con successivo provvedimento si procederà ad integrare il Comitato Tecnico regionale sui DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) con i componenti di cui alle lett. " f ed h" dell'art.3 della legge regionale 12 luglio 2018, n.13, designati dall'Assessorato regionale della salute.

Art. 7

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 21 GEN.2020

Il Presidente

Firmato: MUSUMECI